

CAPITALE DELLA CULTURA 2023

Cariplo e le Fondazioni delle Comunità Bergamasca e Bresciana
insieme per il territorio

Bando con scadenza

5 maggio 2022

BANDI 2022 - ARTE E CULTURA

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Bando in collaborazione con



Indice

1. <i>PREMESSA</i>	4
2. <i>IL CONTESTO</i>	4
3. <i>GLI OBIETTIVI</i>	4
4. <i>LINEE GUIDA</i>	4
4.1 Soggetti destinatari.....	4
4.2 Soggetti non ammissibili	5
4.3 Progetti ammissibili.....	5
4.4 Criteri	5
4.5 Progetti non ammissibili	6
5. <i>BUDGET DISPONIBILE</i>	6
6. <i>COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI</i>	6
7. <i>SINTESI*</i>	6

Capitale della Cultura 2023

1. PREMESSA

Il bando è emesso dall'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo nell'ambito dell'Obiettivo Strategico *OS5 - Nuova Partecipazione Culturale*, in collaborazione con la Fondazione della Comunità Bergamasca e la Fondazione della Comunità Bresciana, e prevede la scadenza del 5 maggio 2022.

2. IL CONTESTO

La capitale italiana della cultura è una città designata ogni anno dal Ministero della Cultura (MiC) e scelta da una commissione di esperti nominata dallo stesso MiC che, per il periodo di un anno, ha la possibilità di mettere in mostra la sua vita e il suo sviluppo culturale. Il progetto della capitale italiana della cultura è nato nel 2014, a seguito della proclamazione della città di Matera a capitale europea della cultura 2019. L'iniziativa ha, tra gli obiettivi, quello di "valorizzare i beni culturali e paesaggistici" e di "migliorare i servizi rivolti ai turisti".

Il 15 luglio 2021, il Senato della Repubblica ha approvato il Decreto Rilancio, contenente un emendamento che prevedeva che i due capoluoghi lombardi di Bergamo e Brescia ottenessero il riconoscimento senza partecipare ad alcun bando. Pertanto, per l'anno 2023, il titolo di "Capitale italiana della cultura", in via straordinaria è stato conferito alle città di Bergamo e di Brescia, al fine di promuovere il rilancio socio-economico e culturale dell'area maggiormente colpita dall'emergenza epidemiologica da COVID-19.

3. GLI OBIETTIVI

Il presente bando intende contribuire al rafforzamento e all'arricchimento di un palinsesto eccezionale di iniziative, finalizzato nel suo complesso ad affermare il valore e il contributo

della cultura al benessere delle persone e allo sviluppo locale.

Nello specifico, le Fondazioni intendono contribuire alla manifestazione attraverso la selezione e il sostegno a progetti culturali diffusi e di qualità, in grado di favorire concretamente la partecipazione dei cittadini, con una particolare attenzione a:

- le fasce di popolazione con minori opportunità di fruizione culturale;
- gli abitanti delle aree del territorio più marginali e geograficamente più distanti dai due comuni capoluogo.

4. LINEE GUIDA

I progetti dovranno prevedere azioni in almeno uno degli ambiti tematici su cui è articolata la Capitale della Cultura 2023:

- La cultura come cura
- La città natura
- La città dei tesori nascosti
- La città che inventa

4.1 Soggetti destinatari

Quanto alle regole generali, si rinvia ai seguenti documenti:

- "Criteri generali per la concessione di contributi";
- "Guida alla presentazione dei bandi".

In particolare, sono soggetti ammissibili al presente bando le organizzazioni non profit di natura privata con comprovata esperienza nel settore culturale e sede legale e operativa nelle province di Bergamo o Brescia.

È prevista la presentazione di progetti in partenariato con una o più organizzazioni di natura privata non profit preferibilmente delle province di Bergamo o Brescia.

Si richiede che i soggetti proponenti e i loro eventuali partner di progetto rispettino la legislazione del lavoro per l'attività prestata da tutti i collaboratori e adottino, nei confronti dei lavoratori e dei fornitori, una condotta regolare (definizione di compensi equi, rispetto dei contratti, rispetto dei tempi di pagamento ecc.).

4.2 Soggetti non ammissibili

Non possono candidarsi al presente bando:

- gli enti pubblici;
- gli enti partecipati dei Comuni capoluogo (che possono aderire solo in qualità di partner).

Il medesimo soggetto non può presentare più di una richiesta di contributo in qualità di capofila.

4.3 Progetti ammissibili

Per essere ammesse alla valutazione di merito, le proposte dovranno rispettare i seguenti requisiti formali:

- presenza di azioni riferite a uno o più ambiti tematici illustrati al paragrafo 4. "Linee Guida";
- localizzazione dell'iniziativa nel territorio delle province di Bergamo e/o Brescia;
- avvio del progetto nel 2023 (con possibilità di ammettere a rendicontazione eventuali costi per attività preparatorie riferite agli ultimi 3 mesi dell'anno 2022);
- durata massima del progetto (escluse le eventuali attività preparatorie) di 12 mesi;
- costo complessivo del progetto non inferiore a 20.000 euro;
- richiesta complessiva di contributo non superiore al 60% dei costi totali dell'iniziativa e in ogni caso non superiore a 75.000 euro (l'ammontare richiesto dovrà essere commisurato alle dimensioni economico-finanziarie e all'attività pregressa dell'organizzazione proponente o, se in partenariato, della compagine partenariale);
- eventuali costi per investimenti ammortizzabili (per acquisto di arredi e attrezzature, ecc.) non superiori al 10% dei costi totali del progetto.

4.4 Criteri

Verificata la coerenza con gli obiettivi e le linee guida del bando, saranno privilegiate le iniziative che:

- prevedano una proposta culturale di qualità, strutturata in modo coerente rispetto agli scenari pandemici e post pandemici;
- contengano una riflessione sul bacino di utenza potenziale e una conseguente identificazione dei destinatari delle attività previste nel progetto;
- prevedano un piano di attività volto a favorire l'avvicinamento dei pubblici individuati, con particolare attenzione alle fasce di popolazione con minori opportunità e maggiormente escluse dalla fruizione culturale;
- si sviluppino nelle aree marginali del territorio delle province di Bergamo e Brescia o, in alternativa, prevedano strategie di coinvolgimento degli abitanti di tali aree;
- prevedano l'adozione di adeguati strumenti di comunicazione e promozione;
- siano concepite, organizzate e intendano realizzarsi in partenariato tra soggetti dei comuni capoluogo e soggetti dei territori provinciali oppure tra soggetti della provincia di Bergamo e soggetti della provincia di Brescia, coerentemente con lo spirito della Capitale della Cultura 2023;
- prevedano collaborazioni/alleanze anche con realtà non necessariamente appartenenti al Terzo Settore (enti pubblici e/o imprese for profit) in grado di fornire apporti non solo economici alle attività.

Si segnala che, in linea con il consueto approccio di Fondazione Cariplo e delle Fondazioni di Comunità, saranno favorite le proposte improntate alla buona gestione e strutturate secondo criteri di sobrietà.

Infine, con riferimento ai soggetti richiedenti e alla loro attività pregressa, saranno tenute in particolare considerazione:

- la qualità complessiva dell'attività sviluppata negli anni precedenti;
- l'affidabilità in termini di competenze, esperienza, risultati conseguiti, riconoscimenti ottenuti e reputazione.

4.5 Progetti non ammissibili

Non saranno considerati ammissibili alla valutazione i progetti che:

- non siano riferiti ad alcuno degli ambiti tematici illustrati al paragrafo 4. "Linee Guida";
- coincidano con l'attività ordinaria delle organizzazioni proponenti o non presentino caratteristiche di straordinarietà rispetto alla consueta programmazione;
- prevedano l'acquisto (voce di spesa A01) e la ristrutturazione, manutenzione e restauro di immobili (voce di spesa A02);
- prevedano quote significative di attività al di fuori dei confini delle province di BG e BS;
- siano già stati candidati e sostenuti su altri bandi/linee di Fondazione Cariplo o delle Fondazioni di Comunità;
- siano promossi da organizzazioni non in possesso dei requisiti di agibilità per gli eventuali spazi gestiti/utilizzati e destinati alla pubblica fruizione.

5. BUDGET DISPONIBILE

Il budget complessivo del presente bando ammonta a 3.500.000 €.

6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

L'attività istruttoria relativa al presente bando sarà realizzata congiuntamente da Fondazione Cariplo, Fondazione della Comunità Bergamasca e Fondazione della Comunità Bresciana con delibera finale da parte del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo.

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto. Il presente testo del bando, i Criteri generali per la concessione di contributi e la Guida alla presentazione dei progetti, sono scaricabili dal sito web di Fondazione Cariplo al seguente link: www.fondazionecariplo.it/it/bandi/Bandi.html

7. SINTESI*

Bando	Capitale della Cultura 2023
Tipo	Con scadenza
Scadenza 2022	5 maggio, ore 16.59
Budget disponibile	3.500.000 €
Obiettivi	Favorire la realizzazione di iniziative culturali nei 4 ambiti tematici della Capitale della Cultura 2023
Destinatari	Organizzazioni private non profit ed enti ecclesiastico-religiosi
Principali limiti di finanziamento	Richiesta complessiva di contributo non superiore al 60% dei costi totali dell'iniziativa e in ogni caso non superiore a 75.000 €
Riferimenti	Fondazione Comunità Bergamasca: info@fondazionebergamo.it Fondazione Comunità Bresciana: segreteria@fondazionebresciana.org

** I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.*